

Franco Spadavecchia direttore artistico del Teatro del Buratto

Nato a Milano nel 1950 scopre giovanissimo la passione per la musica e per il teatro e fa le sue prime esperienze artistiche all'oratorio dove entra a far parte di un gruppo musicale come batterista e viene coinvolto in una compagnia amatoriale che si avvale di alcune collaborazioni di artisti professionisti.

Dal 65 al 70 frequenta la scuola d'arte del Castello Sforzesco, annessa all'accademia di Brera, contemporaneamente lavora presso alcune agenzie come grafico pubblicitario, con alcuni amici studia musica e canto e forma un gruppo musicale che col tempo si trasforma in un gruppo di teatro cabaret sulle orme dei Gufi: **I CACHID'ASPA** e sotto la guida del regista veneto Costantino De Luca e del gufo Roberto Brivio debuttano in teatro con il loro primo spettacolo teatrale "Si cerca di dire" da cui viene tratto un LP con lo stesso titolo, curato da Roberto Brivio per le edizioni Davoli.

Nel 71 lascia la professione di grafico pubblicitario e si dedica totalmente alla professione di autore e di attore, partecipando a numerosi festival internazionali di cabaret, in Italia e all'estero; lavora col **Teatro Veneto con la compagnia di Tonino Micheluzzi** entra a far parte per due stagioni della compagnia di **Roberto Brivio, Liliana Feldman, Evelina Sironi** fino al 74.

Nel 73 su invito della casa discografica PDU scrive numerosi testi di canzoni per bambini per lo **Zecchino d'oro** avvalendosi del supporto di insegnanti e psicologi; per 6 anni consecutivi, dal 1973 al 77, 7 brani entrano in finale e nell'LP.

Da questa esperienza nasce la curiosità e l'interesse per lo spettacolo per l'infanzia e inizia così a documentarsi e a scrivere un testo teatrale.

Nel 75, dopo un lungo periodo **al Derby club di Milano**, frequenta per due anni la scuola della Palazzina Liberty condotta da **Dario Fo, Arturo Corso e Franca Rame**, entra a far parte della compagnia La comune di Dario Fo, partecipando come attore ad alcuni spettacoli, contemporaneamente forma un nuovo gruppo di **I COMPAGNI DI CLASSE** seguiti, per un breve periodo, direttamente da Dario Fo, Franca Rame e da Arturo Corso.

Nel 77 Tinin Mantegazza lo coinvolge, in qualità di autore, in una trasmissione televisiva per la Rai; dopo pochi mesi di collaborazione il Teatro del Buratto lo invita a far parte della compagnia in qualità di autore e attore e ne diventa socio. In quegli anni oltre a svolgere il suo ruolo di attore acquisisce anche la tecnica di animatore di pupazzi e animatore su nero. Per Rai due, con il Buratto, partecipa come animatore alla trasmissione "Susanna e il Soldato" di **Pinin Carpi**, tra gli animatori i burattinai della **compagnia Ferrari**.

Acquisisce con Tinin e Velia Mantegazza le tecniche di costruzione di pupazzi e burattini e si specializza in manovre e meccanismi; partecipa a numerosi seminari e stage organizzati dal Teatro del Buratto (**Jolanda Cappi, Natale Panaro, Iva Formigoni, Massimo De Rossi, Dominic De Fazio, John Strasberg**).

Partecipa come animatore agli spettacoli: l'Histoire du soldat, Pierino e il lupo, il Granbuffone, L'arca di Braccio di ferro, come attore protagonista e in molti anche come autore: Cipì, Gli Arcani Maggiori, I Quattro musicanti, Mercantinfiera, Storie e storieta dal baule magico, Quello Stolfo da Ferrara, Cos'è quel punto nell'azzurro, Barbablù, il Cornetto Acustico, Segnali di fumo, La bottega fantastica, Pierino e il lupo in città, Hellò George con testo di Vincenzo Cerami e la regia di Marcello Bartoli.

Con **Jolanda Cappi** firma l'ideazione di: Paneblu, Dal fantastico al fantastico, Manomaniah, Fly Butterfly, Sheherazade, Cenerentola, Frammenti di guerra, Don Carlo Gnocchi, prete di guerra, uomo di pace, Quello che il vento raccontò, Il violino, il soldato e il diavolo, Giocagiocattolo.

Nel 79 entra nel Consiglio di Amministrazione del Buratto, diventa **Direttore di Produzione, incarico che ricopre ancor oggi**. Progetta e realizza alcune scenografie per: Segnali di fumo, Nel tempo che non è più e non è ancora testo di **Maurizio Cucchi**, (In collaborazione con lo scultore **Vincenzo Balena**), Barbablù (in collaborazione con gli scultori **Mauro Giuntini, Alik Cavaliere e Mauro Staccioli**), Manomaniah, Pierino e il lupo in città e altri. Nell'86, con l'uscita dal Teatro del Buratto di Tinin e Velia Mantegazza, firma la **Direzione Artistica con Jolanda Cappi** fino al '96.

Nel 80 collabora e partecipa alla realizzazione del disco LP e della colonna sonora dello spettacolo **I quattro musicanti**, testi di **Sergio Bardotti**, Tinin Mantegazza e Franco Spadavecchia, musiche di **Luis Bacalov** con le voci **Lucio Dalla, Ornella Vanoni, Nicola Arigliano, Anna Identici, Daniele Formica**.

Dall'86 a oggi si dedica anche alla gestione del Buratto, ai corsi di formazione, alle produzioni, all'ideazione e realizzazioni di progetti particolari: Installazioni e percorsi al Castello Sforzesco di Milano, Castello di Urgnano, Castello di Trezzo d'Adda, Palazzo Visconti di Brignano Gera d'Adda.

Nel 90, insieme a **Marina Bianchi** firma la regia dello spettacolo **Babar** produzione del **Teatro alla Scala** con scene e pupazzi di **Francesco Tullio Altan**, voce recitante **Lucia Poli**.

Nel 92 ha avviato all'interno del Buratto il settore teatro-impresa, offrendo a grandi aziende le performance spettacolari dei pupazzi e degli oggetti creati e animati dal Buratto e realizzando, per aziende quali Gardaland, Ferrero, IBM, Acquario di Genova, Costa Crociere, Festival Crociere ecc. pupazzi indossati delle loro mascotte. Con **Guido Manuli** ha realizzato, come autore e regista dell'animazione, alcune trasmissioni televisive per **Odeon tv, Junior tv** e per **Rai 2 : Tic tac sveglia, Un mondo a colori, Buvette show**.

Nel 97 il Consiglio di Amministrazione lo nomina Direttore Generale, ed è riconfermato alla Direzione Artistica, ruoli che ricopre a tutt'oggi.

Dal 2000 è docente in corsi di formazione, anche Fse, organizzati da **Formaper, Accademia Teatro alla Scala, Consorzio Art'Inscena** e per il Teatro del Buratto oltre che docente è anche Direttore della formazione.

Dal 2004 lavora sul progetto CITTÀ' TEATRO DEI BAMBINI, con **Lucia Salvati e GianRoberto Costa** è socio fondatore e membro del direttivo **dell'Associazione Città Teatro per i Bambini**.

Dal 2005 al 2010 ha collaborato con gli **architetti dello Studio 5+1** e con il comune di Cormano alla progettazione e realizzazione del nuovo centro di 2000 mq. Bì la Fabbrica del Gioco e delle Arti a Cormano, inaugurato nell'ottobre del 2010.

Franco Spadavecchia